

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

Istituto Professionale di Stato Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "P. Artusi"
Liceo delle Scienze Umane "V. Carducci"

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES E ALUNNI STRANIERI

Anno Scolastico 2018-2019

Nome:

Cognome:

Classe:

Tutor BES:

Coordinatore di classe:

Nome e Cognome Alunno

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D.M. 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n. 8 Prot. 561 precisano che:

Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendono: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

E' compito doveroso dei Consigli di classe [...] indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Normative di riferimento:

D.M. 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 Prot. n. 561

C.M. 4233 del febbraio 2014 “ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”

Nota protocollo n. 6721 del 29 maggio 2013 U.S.R Emilia Romagna

Nota protocollo n. 13588 del 21 agosto 2013

Dati relativi all'alunno

Cognome e nome:

Luogo e data nascita:

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

Lingua madre:

Lingua di scolarità nel Paese d'Origine:

Altre lingue conosciute o studiate:

Studi pregressi: anni nel paese d'origine/anni in Italia

Numero anni permanenza in Italia:

Diploma Scuola Secondaria Primo Grado: si / no

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Difficoltà di apprendimento non inquadrabili nella casistica DSA o disabilità	Alunno straniero	Situazione di svantaggio personale, familiare, socio-ambientale
--	-------------------------	--

1. Eventuale documentazione agli atti della scuola comprovante lo stato di necessità:

Nome e Cognome Alunno

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

1. Valutazioni delle competenze linguistiche in ingresso, in base ai criteri espressi nel Quadro Comune di Riferimento Europeo di seguito allegato:

		A1	A2	B1
C O M P R E N S I O N E	ASC OL TO	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro
	LET TU RA	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
P A R L A T O	INTE RA Z I O N E O R A L E	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).
	PRO DU Z I O N E O R A L E	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.
S C R I T T O	PRO DU Z I O N E S C R I T T A	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

SOLO PER ALUNNI STRANIERI

Italiano L2	Livello 0	Livello A1	Livello A2	Livello B1
Comprensione: ascolto	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Comprensione: lettura	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Parlato: interazione	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Parlato: produzione orale	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio
Scritto: produzione scritta	Principiante assoluto	Molto elementare	Elementare	Intermedio

Ambito linguistico: prerequisiti	Molto limitati	Limitati	Sufficientemente sviluppati
Ambito matematico-scientifico : prerequisiti	Molto limitati	Limitati	Sufficientemente sviluppati
Ambito tecnico-professionale: prerequisiti	Molto limitati	Limitati	Sufficientemente sviluppati

Interventi personalizzati alunni stranieri:

- corso di italiano livello A1/A2
- corso di italiano B1
- facilitatore/mediatore
- strumenti compensativi/dispensativi (vedi tabella specifica)
- obiettivi minimi (specificare in quali discipline)
- obiettivi individualizzati (specificare in quali discipline e con quali obiettivi)
- altro (specificare)

2. Scheda di rilevazione informazioni famiglia/alunno

Alunno

- a) Storia del disturbo e consapevolezza dell'alunno del proprio modo di apprendere:
- b) Difficoltà riscontrate e punti di forza:
- c) Strumenti compensativi/dispensativi che usi e ritieni utili al tuo percorso scolastico:
- d) Condivisione difficoltà con compagni:

Altro:

Famiglia

- a) Storia del disturbo (quale diagnosi, da quanto, eventuali riferimenti a PDP precedenti, per classi prime o nuovi studenti):
- b) Difficoltà riscontrate:
 - Relazione:
 - Emotività/motivazione:
 - Organizzazione e autonomie:
 - Attenzione e concentrazione:
 - Specifiche (lettura, scrittura, calcolo):
- c) Interventi messi in atto dalla famiglia e disponibilità a collaborare (da chi è seguito nello studio, strumenti compensativi utilizzati a casa):

Altro:

La famiglia si impegna a (barrare nessuna, una o più opzioni) :

- prendere visione con regolarità del registro elettronico
- verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- organizzare un piano di studio settimanale e verificarne l'effettiva realizzazione
- verificare la realizzazione (mappe) e l'utilizzo degli strumenti compensativi (mediatori didattici e supporti digitali) a casa
- altro _____

3. Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe (punti di forza e punti di debolezza)

Dopo un'attenta valutazione a cura di ogni docente e dopo aver interpellato famiglia ed alunno, il Consiglio di Classe stabilisce le seguenti MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE (eliminare dalla tabella le voci da non includere)

DIFFICOLTA'	STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI
Lettura: difficoltà nel processo di automatizzazione, talvolta con difficoltà di comprensione.	Dispensare da lettura ad alta voce in classe (o richiedere solo la lettura di brevi tratti).
	Fornire testi ridotti o riadattati.
	Consegnare eventuali appunti e/o integrazioni ai libri di testo in formato digitale (personalizzabili dall'alunno) o, se in modalità cartacea, con le seguenti caratteristiche: font Verdana o Arial 12-14, interlinea 1,5 (in casi particolarmente gravi far ricadere la scelta su stampato maiuscolo).
Scrittura: difficoltà nell'espressione della lingua scritta.	Dare la possibilità all'alunno di integrare appunti personali o copiati dalla lavagna con fotocopie dello stesso materiale prodotto dai compagni e/o dall'insegnante.
	Evitare la dettatura veloce.
	Consentire l'uso di pc personale con videoscrittura e correttore ortografico, previo accordo con famiglia e studente.
	Fornire la possibilità di scelta del carattere prevalente di scrittura (corsivo, script, stampato).
Calcolo: difficoltà di calcolo e di utilizzo dei fatti numerici.	Valutare diversamente il contenuto rispetto alla forma.
	Consentire l'uso di tavole, tabelle, formulari, schemi di procedura, calcolatrice nelle discipline scientifiche.
Memorizzazione: difficoltà nella memorizzazione di lessico specifico, formule, sequenze, procedure e/o nel recupero delle informazioni a breve e/o lungo termine.	Valutare diversamente la procedura rispetto al calcolo.
	Consentire l'uso di mappe concettuali (elaborate dagli alunni e condivise con il docente) e/o mediatori didattici (tabelle, formulari, immagini, ecc.).
Tempo: lentezza esecutiva.	Fornire esempi per favorire il recupero delle informazioni e delle procedure dalla memoria a lungo termine.
	Suddividere la quantità del materiale di studio nell'arco di più verifiche orali al fine di migliorare qualitativamente l'organizzazione del lavoro a casa.
Verifiche scritte e orali.	Ridurre per quantità e non per qualità il carico di lavoro assegnato a casa.
	Programmare le verifiche orali con anticipazione degli argomenti per consentire studio mirato.
	Consentire l'uso di mappe e/o mediatori didattici (tabelle, formulari, immagini, ecc.), concordate con i docenti.
	Privilegiare forme di verifica miste (scelta multipla, completamento, risposte aperte, ecc.).
	Adattare le verifiche per consentire un utilizzo equo del tempo: riduzione della quantità degli esercizi e/o semplificazione.
	Leggere a voce alta le consegne degli esercizi.
Altro	Compensare con prove orali le valutazioni negative delle prove scritte.

I Genitori/Tutori.....(firma)

L'alunno(firma)

Nel caso di impossibilità di firma da parte di un genitore specificarne di seguito la motivazione:

Nome e Cognome Alunno

